

Purchasing Managers' Index®
INFORMAZIONI SENSIBILI AL MERCATO
Embargo: 10:00 (ora italiana) / 08:00 (UTC) 1 agosto 2017

IHS Markit PMI® Settore Manifatturiero Eurozona – dati finali

Ad inizio del terzo trimestre rallenta leggermente la crescita manifatturiera dell'eurozona

Punti salienti:

- PMI finale del manifatturiero dell'eurozona di luglio a 56.6 (stima flash: 56.8, finale di giugno: 57.4)
- Crescita riportata su tutte le nazioni coperte dall'indagine e guidata da Austria, Paesi Bassi e Germania
- Si affievolisce ulteriormente la pressione dei prezzi di acquisto

Dati raccolti tra il 12 e il 24 luglio

L'inizio del terzo trimestre ha osservato una leggera moderazione del recente e forte tasso di espansione del settore manifatturiero dell'eurozona. Ciò è stato segnalato dall'indice finale IHS Markit PMI® del Settore Manifatturiero dell'Eurozona che ha registrato a luglio 56.6, in discesa dal valore record in 74 mesi di giugno di 57.4 e al di sotto della precedente stima flash di 56.8. Il PMI è ormai rimasto al di sopra della soglia di non cambiamento di 50.0 per 49 mesi consecutivi.

I dati nazionali hanno indicato una crescita generale con tutte e otto le nazioni monitorate che hanno riportato PMI in aumento. Il miglioramento maggiore delle condizioni operative è stato registrato in Austria, Paesi Bassi e Germania, anche se tra queste nazioni solo i Paesi Bassi hanno riportato un tasso di espansione più veloce, al valore record in 75 mesi.

Forti crescite sono state inoltre osservate in Italia, Francia, Irlanda e Spagna. La crescita in Francia ha riportato un'accelerazione al tasso più veloce in più di sei anni, mentre le altre tre nazioni hanno registrato miglioramenti più lenti rispetto al mese precedente. La Grecia rimane stabile con 50.5, e segnala solo la sesta espansione durante gli ultimi 3 anni.

Classifica PMI® Manifatturiero per Paese di luglio

Austria	60.0	minimo su 2 mesi
Paesi Bassi	58.9	massimo su 75 mesi
Germania	58.1 (flash: 58.3)	minimo su 5 mesi
Italia	55.1	minimo su 2 mesi
Francia	54.9 (flash: 55.4)	massimo su 3 mesi
Irlanda	54.6	minimo su 4 mesi
Spagna	54.0	minimo su 4 mesi
Grecia	50.5	invariato

La produzione manifatturiera continua ad aumentare ad un tasso sostenuto a luglio, con le imprese che hanno tratto vantaggio dalla forte crescita sia dei nuovi ordini nazionali che di quelli esteri. Nonostante i tassi di espansione della produzione (minimo su sei mesi), dei nuovi ordini (minimo su 5 mesi) e dei nuovi ordini esteri (minimo su 4 mesi) sono tutti diminuiti durante l'ultima indagine, sono comunque risultati tra i migliori registrati dalla prima metà del 2011.

Il maggiore afflusso dei nuovi ordini ha messo a dura prova la capacità produttiva e ha causato l'ennesimo accumulo di lavoro in eccesso, il ventisettesimo consecutivo su base mensile e ad un tasso di espansione che è stato simile a quello record in sette anni di giugno.

La combinazione di aumento dei nuovi ordini e del lavoro in eccesso ha causato l'ennesimo forte aumento occupazionale con i tassi di crescita riportati a giugno e luglio simili a quello record dell'indagine di maggio.

I livelli occupazionali sono aumentati in tutte le nazioni monitorate dall'indagine, guidati dalla forte crescita dell'Austria, Paesi Bassi e Germania. Creazione occupazionale migliorata in Francia, Spagna e Paesi Bassi ma rallentata altrove. Nel

caso della Francia, il tasso di crescita è stato il più veloce in quasi 17 anni.

Il settore manifatturiero italiano rimane ottimista circa l'attività dell'anno prossimo a luglio, diminuendo solo leggermente dal valore record dell'indagine di giugno. Quasi tutte le nazioni monitorate, ad eccezione dell'Italia e Irlanda, hanno riportato un livello di ottimismo abbastanza elevato.

La pressione sui prezzi ha mostrato a luglio segnali di alleggerimento, l'inflazione dei costi di acquisto è rallentata al valore più basso in nove mesi mentre quella dei prezzi di vendita è aumentata al valore più debole dell'anno in corso. A parte l'aumento dei prezzi delle materie prime, la pressione dei costi riflette l'accentuarsi del "mercato del venditore" per parecchi beni acquistati. Ciò è stato sottolineato dalla tendenza dei tempi medi di consegna dei fornitori, che si sono allungati al tasso maggiore da aprile 2011.

Commento

Chris Williamson, Chief Business Economist presso IHS Markit ha dichiarato:

“Le imprese manifatturiere dell'eurozona hanno di nuovo riportato a luglio una vivace attività. Il PMI si è attestato leggermente al di sotto della precedente stima flash, con un valore ancora incoraggiante ma scivolato al tasso più basso in quattro mesi. L'indagine indica come la produzione manifatturiera, ad inizio del terzo trimestre, sta crescendo ad un tasso annuo approssimativo del 4%, supportando il periodo di crescita migliore della regione in sei anni.

“La Germania chiaramente rimane la nazione trainante della crescita, con solo i vicini, Austria e Paesi Bassi, che si stanno godendo tassi di crescita più veloci. Detto ciò, la ripresa è generale, e persino la Grecia ha riportato la prima ripresa mensile consecutiva delle condizioni operative in tre anni.

“Allo stesso tempo, la crescita occupazionale sta continuando ad uno dei tassi più alti osservati per almeno 20 anni, con il boom delle assunzioni che

sottolinea l'approccio positivo delle aziende dell'area euro.

“Nonostante la crescita quasi record del livello occupazionale, le imprese campione hanno continuato ad avere difficoltà a far fronte alla crescita degli ordini, riportando durante i recenti mesi sempre più crescenti limiti della capacità sia presso le imprese che tra i fornitori. Mentre la pressione dei prezzi è rallentata a luglio, se la domanda continua ad essere superiore all'offerta, ancora una volta la pressione inflazionistica potrebbe aumentare.”

-Fine-

Per ulteriori informazioni contattare:

Chris Williamson, Chief Business Economist
Telefono +44-20-7260-2329
Cellulare +44-779-5555-061
Email chris.williamson@ihsmarkit.com

Rob Dobson, Director, Economist
Telefono +44-1491-461-095
Cellulare +44-7826-913-863
Email rob.dobson@ihsmarkit.com

Joanna Vickers, Corporate Communications
Telefono +44 207 260 2234
Email joanna.vickers@ihsmarkit.com

Angelo Garofano, Senior Panel Manager
Telefono +44-1491-461-025
Email angelo.garofano@ihsmarkit.com

Note per gli editori:

L'Indice Eurozone Manufacturing PMI® (*Purchasing Managers' Index*®) è prodotto da IHS Markit e si basa su dati originali raccolti tramite indagini svolte su un campione rappresentativo di circa 3000 aziende manifatturiere. I dati nazionali includono quelli della Germania, Francia, Italia, Spagna, Paesi Bassi, Austria, Irlanda e Grecia. Nell'insieme queste nazioni rappresentano il 89% dell'attività manifatturiera nell'eurozona.

Il PMI finale del settore Manifatturiero Eurozona fa seguito a una valutazione flash pubblicata una settimana prima e si basa su circa 85-90% del totale delle aziende campione che mensilmente rispondono ai questionari. Il Flash di luglio 2017 si basa sull'90% delle risposte utilizzate per il calcolo dei dati finali.

Le differenze medie tra il flash e il valore dell'indice PMI finale (valore finale meno il flash) da quando si è iniziato il confronto nel gennaio 2006 sono le seguenti (la differenza in termini assoluti fornisce una migliore indicazione della reale variazione mentre la differenza media fornisce una migliore valutazione di possibili errori):

Indice	Differenza media	Differenza Media in termini assoluti
PMI Settore Manifatturiero Eurozona	0.0	0.2

Il *Purchasing Managers' Index (PMI)* è considerato uno degli indici più autorevoli nel fornire tendenze relative al settore privato sulla base di variabili quali vendite, livelli occupazionali, scorte e prezzi. Gli indici sono generalmente usati da aziende, enti governativi e analisti economici di istituzioni finanziarie per analizzare l'andamento del business e come guida alle strategie di investimento. In particolare le banche centrali in molti Paesi (compresa la Banca Centrale Europea) utilizzano i dati come riferimento per le proprie decisioni sui tassi d'interesse. Le indagini PMI ogni mese vengono pubblicate prima di ogni altro indicatore prodotto da organi governativi.

La IHS Markit non effettua correzioni ai dati dopo la pubblicazione, ma i fattori stagionali, dove applicabile, possono essere modificati di tanto in tanto andando quindi a cambiare l'intera serie di dati destagionalizzati. I dati storici che riguardano i principali valori (grezzi), la prima pubblicazione di dati destagionalizzati, e i successivi dati corretti sono disponibili per gli abbonati IHS Markit. Per informazioni contattare economics@ihsmarkit.com.

IHS Markit (www.ihsmarkit.com)

IHS Markit (Nasdaq: INFO) è un leader mondiale in informazioni essenziali, analisi e competenze che offrono soluzioni per le principali aziende ed i mercati che guidano l'economia mondiale. L'azienda fornisce informazioni di ultima generazione, analisi e soluzioni ad aziende, enti finanziari e governativi, migliorandone l'efficienza operativa e fornendo una visione approfondita capace di generare decisioni ben consapevoli e sicure. IHS Markit ha più di 50000 clienti tra aziende chiave ed istituzioni governative, compreso l'85 per cento di Fortune Global 500 ed i più importanti istituti finanziari mondiali. Con la sua sede principale a Londra, la IHS Markit si impegna a mantenere una crescita sostenibile e proficua.

IHS Markit è un marchio registrato di IHS Markit Ltd. Tutti gli altri nomi di aziende e prodotti possono essere marchi dei rispettivi proprietari © 2017 IHS Markit Ltd. Tutti i diritti riservati

PMI

Disponibili in oltre 30 Paesi e principali regioni come l'Eurozona, le *Purchasing Managers' Index*® (PMI®) sono diventate le indagini economiche più seguite a livello mondiale dalle banche centrali, dai mercati finanziari e da coloro che prendono decisioni nel mondo degli affari grazie alla capacità che hanno di fornire indicatori mensili di trend economici unici, aggiornati, ed accurati. Per maggiori dettagli, consultare il sito www.markit.com/product/pmi

I diritti di proprietà intellettuale per il Eurozone Manufacturing PMI® appartengono, o sono utilizzati su licenza della IHS Markit. Ogni utilizzo non autorizzato, includendo senza limiti la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo dei dati, non è permesso senza il previo consenso della IHS Markit. La IHS Markit non ha alcuna responsabilità, dovere o obbligazione riguardo al contenuto e alle informazioni (dati) qui presenti contenenti errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei dati o per qualsiasi azione presa con il loro utilizzo. IHS Markit non sarà responsabile per danni speciali, incidentali o consequenziali all'utilizzo dei dati. *Purchasing Managers' Index*® e PMI® sono sia marchi registrati, o utilizzati su licenza della Markit Economics Limited. IHS Markit è un marchio registrato della IHS Markit Ltd.

Se preferite non ricevere questo comunicato stampa da IHS Markit, contattate joanna.vickers@ihsmarkit.com per leggere le norme sulla privacy, [cliccate qui](#).